



CLUB ALPINO ITALIANO

Scuola Intersezionale Umbra di Alpinismo e Sci Alpinismo "G. Vagniluca"

Cari compagni di gelide avventure verticali, quest'inverno il posto prescelto per sentire freddo sulle cascate di ghiaccio è Malga Sorgazza, versante meridionale del gruppo dei Lagorai, dal 22 al 24 gennaio. L'idea è partire la mattina presto di venerdì 22 dall'Umbria, in modo da essere a Malga Sorgazza tra mezzogiorno e l'una e avere ancora due-tre ore di luce per fare un ripasso di tecnica e poterne discutere "a caldo" a cena. Sabato e domenica, invece, ci sguinzagliamo per le cascate dei dintorni, sperimentando vari giochi, tipo chiodatura, abalakov e simili perversioni.

Informazioni pratiche: a Malga Sorgazza (tel.: 346 2304405, i gestori si chiamano Carla e Maurizio) si arriva in macchina (da Perugia calcolare 5 ore abbondanti) passando per Padova, Cittadella, Bassano, Strigno, Pieve Tesino, Malene. Pieve Tesino si può anche raggiungere da Grigno invece che da Strigno, ma la strada è molto più tortuosa. Indispensabili le catene, ovvero gomme adeguate, altrimenti ci sono buone probabilità di recuperare la macchina con il disgelo. Molto, molto consigliabili le ciaspole. Per quanto riguarda ramponi e piccozze, portate quello che avete, purché affilato come si deve; portate anche una lima. Per il pernottamento, conviene usare materassino e sacco: ci sono anche cuccette in piccole stanze piuttosto scomode ma, a parte il fatto che le cuccette disponibili sono poche, secondo me si sta molto meglio occupando la grande sala che d'estate serve da ristorante. E' vero che si dorme sul pavimento, ma c'è tutto lo spazio che si vuole.

Chi partecipa all'aggiornamento deve dare conferma a Patrizia ENTRO IL 10 GENNAIO, mi raccomando!

Un abbraccio a tutti

Marco